Hotel Londra: mercoledì incontro con la Regione

Positivo bilancio del servizio avviato la scorsa estate

Oltre duemila chiamate al mese

per la guardia medica comunale

A colloquio con il compagno Emilio Lupo, collaboratore di Calì - Come è cresciuta

la fiducia dei cittadini - Anche la Regione Molise interessata all'iniziativa

La guardia medica funziona i dia medica » 19133 chiamate, i perate, man mano che si so-

oltre 2000 al mese, ma « nes-

suna — dice Lupo — o qua-

si nessuna è stata inutilmen-

te allarmata. Soltanto nei ca-

centralino (si tratta del

315032) è stato fatto e, in

tutti i casi, la collaborazio-

ne tra medici e vigili urba-

ni si è rivelata decisiva per

Non poca — lo ricordiamo

tutti — era all'inizio la diffi-

denza attorno all'iniziativa.

Possibile che sarebbe basta-

to - si chiedevano in molti

- fare un numero di telefo-

no nel cuore della notte o in

una giornata festiva e veder-

si arrivare fino a casa, gra-

tuitamente, il medico? Eppu-

re l'incredibilità e la diffiden-

toriali ancora prima che si

realizzino i centri sanitari

arrivare tempestivamente >.

tando» ogni giorno qualcosa per attirare

l'attenzione dei cittadini e dei turisti. Il

primo giorno oltre ai tradizionali cartelli

di protesta, lungo l'austera facciata furcino

esposti lenzuola e coperte intrecciate da un

balcone all'altro. Poi un'intera camera da

letto fu piazzata al centro di piazza Muni-

cipio: un cartello affisso ad un fantoccio

commenta: « le autorità dormono ». Ieri mat-

tina è stato costruito un enorme mostro di

che spera di trarre maggiori utili fittando

locali a banche e uffici privati » spiegano

lavoratori, «arrecando un altro grave col-

Un manifesto di solidarietà è stato dif-

no presentati numerosi casi

∢ Oltre tremila chiamate —

affermano i compagni Sellit-

to e Salzano, della segreteria

dell'Assessore - venivano da

cittadini che non usufruivano

di alcun tipo di assistenza,

mentre in oltre cinquecento

casi abbiamo dovuto provve-

dere al ricovero d'urgenza

Ma le chiamate più fre-

quenti — sostiene Lupo —

riguardano i bambini. Spesso

la febbre sale, com'è noto,

durante la notte e - a qua-

le punto -- l'arrivo del medi-

co serve a rassicurare i ge-

nitori ». Ma anche gli anziani

e — in genere — le persone

che vivono da sole si sento-

no più « protette » da un ser-

vizio comunale nuovo, ma ef-

Il merito è anche - dice

Lupo - dei responsabili dei

turni, i dottori Giurazza, Mol-

lo e Cataldi, che sono riusciti

a farsi garantire da tutti i

medici che collaborano con la

iniziativa una partecipazione

attenta. « Il nostro esperimen-

to, nato un po' alla garibal-

con l'autoambulanza ».

di necessità.

po al turismo napoletano e gettando sul

fuso dalle sezioni comuniste di Montecal

«Rappresenta l'ingordigia del demanio

cartapesta con la bocca spalancata.

lastrico 75 famiglie.

vario-San Giuseppe Porto.

E' giunta al tredicesimo giorno l'occu-

pazione dell'hotel Londra e Ambasciatori.

l 75 dipendenti sono intenzionati a con-

durre fino in fondo la battaglia per impe-

dire la chiusura del famoso albergo di piazza

Municipio. Mercoledì pomeriggio si terrà un

assemblea aperta con l'intervento di rappre-

sentanti della Regione, del Comune e dei

partiti politici. Entro la giornata di domani

la Game, una delle società interessate alla

Con quest'operazione si potrebbe final-

mente risolvere la vertenza iniziata col fal-

limento della precedente società di gestione

(SCAP) e la successiva decisione del dema-

nio pubblico, proprietario dello stabile, di

Intanto i lavoratori mantengono viva

l'attenzione dell'opinione pubblica «inven-

una fidejussione bancaria.

e bene. Per la seconda esta-

te consecutiva i napoletani

eviteranno l'incubo di rima-

nere in una città deserta, do-

disponibile costituiva — spe-

cie nei casi di emergenza --

una vera e propria impresa.

« Proprio da questa esigenza

che si fa più acuta d'estate

siamo partiti — racconta il

compagno Emilio Lupo, con-

sigliere comunale e collabo-

ratore del professor Cali, as-

sessore all'igiene e sanità.

Dieci mesi dopo il bilancio è

estremamente lusinghiero ed

anche la maturità civica dei

napoletani si conferma supe-

Dal 14 agosto del '76 al

Ogni anno in Campania so- 1

30 aprile di quest'anno, infat-

riore ad ogni previsione >.

disfarsi dell'albergo.

La precisa richiesta ribadita al convegno di ieri

300 NUOVI POSTI DI LAVORO ALLA SELENIA DI GIUGLIANO

Si tratta di impegni che erano stati concordati nel '74 e che ora un vasto movimento di lotta mira a realizzare - Dibattito nell'aula del consiglio comunale

¡Tesseramento] - L'esempio di una campagna impegnativa 🥇

Alfasud: raggiunto il 100% gli operai raccontano come

Un grande sforzo organizzativo che si è infrecciato ad una fase politica difficile e alla battaglia per il recupero produttivo della fabbrica. A colloquio con i compagni - Elevata la media tessera - Raddoppiata in azienda la diffusione dell'Unità Domani nella sala Maddaloni

La manifestazione PCI: «perché interveniamo sull'ordine pubblico»

Bisogna raccogliere « da sinistra » la domanda di sicurezza - Necessaria una grande spinta di massa

Domani, organizzata dal PCI, si terrà una pubblica manifestazione sul tema: «Le proposte del PCI per l'ordine pubblico ». Il convegno, che avrà inizio alle ore 18 alla sala Maddaloni, sarà presieduto dal compagno Gomez, presidente del consiglio regionale. Introdurrà il compagno Amodio, magistrato, e concluderà il compagno Di Marino, vice presidente del gruppo comunista al Senato.

Sull'argomento pubblichiamo un intervento del compagno Libero Mancuso, magistrato.

E' ormai noto a tutti come ! delega e partecipazione, poruno dei punti decisivi dello accordo tra i partiti, giunto ormai alla stretta finale, sia rappresentato dalla individuazione di nuove misure legisla tive in difesa dell'ordine pub-

Non sempre, fino ora, si è condiviso il riserbo, lo scollegamento di tale dibattito con le esigenze di discussione, di intervento, di critica delle grandi masse, il che ha favorito fughe e sfilacciamentı di notizie dai verbali, di notizie spesso inesatte, sempre strumentali

La manifestazione di domani indetta dal gruppo parlamentare comunista Campania, dalla commissione regionale per la riforma dello Stato e dal gruppo regio-na'e giustizia del PCI tende a superare tali ritardi, ad intervenire con un contributo di chiarezza nel delicato dibattito in corso a collegare problemi dell'ordine pubblico co i analli del quadro politico

per uno sbocco più avanzato de processi in corso. Nessuno può ignorare, ne no stessi dobbiamo nasconderlo, che per la prima volia il Partito comunista interviene in prima persona su questo terreno con un pacchetto di misure che ha le caratteristiche della organicità e della autonomia; in alfronte ad un ulteriore passo sulla lunga, difficile e tortuosa strada dell'avvicinamento del PCI alla direzione del paese, alla sua responsabilizzazione piena su ogni terreno e dunque, innanzitutto, su quello della difesa dell'ordine democratico e della lotta aila criminalita: ad una ulteriore specificazione di quella svolta politica che un anno fa il paese impose con i risultati del 20 giugno. Occorre allora essere in grado di raccogliere in termini nuovi. « da sinistra », quel-

attraverso nuovi intrecci tra

Si chiude oggi

il festival

dell'« Unità »

della « Bertoli »

Si chiude oggi il festival

dell'Unità organizzato dalla sezione Bertoli. Il programma

per la giornata odierna pre

vede alle 10,30 un dibattito

con le leghe dei disoccupati

con Maddalena Tulanti, alle

12 intervento del collettivo

Nel pomeriggio dibattito

con il sen. Masullo e l'as-

sessore provinciale compagno

Nespoli. Il festival si con-

cluderà nella serata con uno

spettacolo ed il sorteggio di

numerosi premi per i par-

musicale, Parole e Gesti.

la domanda di sicurezza che cresce tra i lavoratori, contro ogni tentativo «neo moderato» di utilizzarla in termini repressivi, ma anche contro ogni velleità garantista-immobilista che servirebbe a rendere sempre più acuta la crisi istituzionale italiana. Una tale divaricazione va ricomposta attraverso una grande spinta di massa, senza inibizioni o timidezze, che superi la visione della delega della difesa dell'ordine democratico, supremo bene di una democrazia, ai tradizionali apparati istituzionali ma che,

Ma, forse proprio per quetico_e più politico». « E poi, — continua Biagio Panico, della cellula 60 car-

no avuto il loro peso». «Io dico — afferma Raf-

del comitato di fabbrica ».

e di esempio. Così la Regione Molise ha chiesto una copia della delibera con la quale il Comune di Napoli ha istituito questo importante servizio civico, come pure i Comuni di Casoria, S. Giorgio a Cremano, Casavatore ».

E' anche la dimostrazione questa che il ruolo del medico - quando si svolge su un terreno di servizio verso la collettività — può essere ben diverso e soddisfacente di quello che, con ragione, Da questo punto di vista la partecipazione - a questa come ad altre iniziative - di giovani medici napoletani lascia ben sperare.

to a resistance of the contract of the contrac

AND STREET OF THE PROPERTY OF

Sono in tutto 930; 142 i nuovi iscritti. 20 le donne, media tessera effettuata 8.300. risultato positivo? Non c'è dubbio – risponde Mara Malavenda, la responsabile dell'organizzazione nella segreteria del comitato di fabbrica — soprattutto la qualità politica della campaena di tesseramento di quest'anno è un fatto di grande valore ». Eppure, alla stessa data, l'anno scorso, il tesseramento era già stato chiuso, « Certo. Ma vanno tenuti presenti due elementi, nuoed originali, che hanno caratterizzato questa campagna di proselitismo, l'hanno resa più difficile ma le hanno conferito anche un valore politico più profecido ed importante — interviene Car-lo Rodine, segretario del comitato di fabbrica — il primo è che essa si è svolta nel pieno di una fase politica difficile, che non ha mancato di creare anche problemi di orientamento tra i lavoratori in un primo momento. Il tesseramento è così di-

All'Alfa sud il nostro par-

tito ha tesserato il 100% de-

gli iscritti dell'anno scorso.

Dietro ogni tessera ore di discussione. E' questo che è avvenuto? « Forse la tiva frase rende poco quello che è accaduto. Io direi che per mesi si è sviluppato il confronto con ogni singolo lavora tore sui risultati e le prospat tive che l'iniziativa polit' i del partito, a livello (1121 · 1le e locale, giorno per gior-

ventato una costante verifi-

ca del consenso del lavora-

tori into.no alla nostra linea

no conseguiva ». di un altro elemento quovo ed originale « Si riferisce specificamente alla nostra fabbrica. All'Alfa sud la nostra campagna di tesseramento si è intrecciata strettamente alla battaglia dei comunisti per il recupero produttivo della fabbrica, una battaglia che fa i conti con problemi scottanti, come quello della mobilità, comunque una battaglia di grande contenuto anche ideale, non aliena, quindi, dal suscitare all'inizio an-

che qualche perplessità ». Andiamo a vedere con i compagni impegnati nei singoli reparti come si è sviuppato con i lavoratori. Parla Afiero, della cellula Scocca (195 tesserati, 27 nuovi iscritti, media tessera effettuata 8.700 lire). «Forse

per la prima volta — dice – quest'anno a fare le tessere scoo stati i lavoratori comunisti in prima persona; voglio dire cicè che stavolta non ci siamo avvalsi, per precisa scelta politica, dell'impegno dei compagni direttamente impegnati nelle strutture sindacali e, quindi, della grande popolarità, del prestigio, dei profondi rapporti di massa che essi hanno. sto, il rapporto con i lavoratori è stato meno burocra-

rozzeria (127 tesserati, 27 nuovi iscritti, 8.000 lire di media tessera, la prima cellula a superare il 100%) il salto di qualità grande ed importante lo abbiamo fatto anche sul piano dell'organizzazione: 3 nuove cellule, un compagno dirigente impegnato nel tesseramento praticamente in ogni squadra di lacoro; sono fatti che han-

faele Cozzolino, della cellula finizione (69 tesserati, 3 nuovi iscritti, media tessera di 9.600 lire) — che anche la qualità dei quadri operai comunisti nella nostra fabbrica sta crescendo, e il tesseramento ne è stato un momento. Non a caso è aumentata la presenza di quadri operai nei direttivi di cellula e nello stesso direttivo Tutto bene, quindi? «Siamo soddisfatti, ma con riserva — dice Rondine — perché sappiamo che esistono potenzialità anche maggiori. Mi riferisco non soltanto al fatto che centinala di comu-

dina a ferragosto dello scorso anno -- conclude il compagno Lupo - ha funzionato. anzi è diventato di stimolo nisti della fabbrica, per ragioni obiettive, continuano ad insomma, non può dirsi chiusa con il pur ottimo risultato del 100% ».

a. p.

Nell'ambito delle numero-

della XX F.era Internazionale della casa martedi alle 19 alla piscicia Olimpionica, si svolgerà la premiazione del «Trofeo Mostra d'Oltre mare Fiera della casa ».

ti a forme originali di collaborazione, di vigilanza e di controllo tra i protagonisti storici della nostra democrazia, le nuove forme organiz-zate e decretate dello Stato, le forze della polizia e della magistratura.

Certo il punto di partenza non può non essere la estrema gravità dell'attacco portato allo Stato dalle forze eversive e reazionarie legate da una occulta strategia comune, ma va dato ad esso una risposta di riforma in positivo, che partendo dalla attuale situazione di allarme riesca a legare la emergenalla trasformazione dello Stato, attraverso il superamento di antichi steccati divisori tra masse e Stato, tra società civile ed istituzioni.

Va colto allora il significato complessivo ed organico della proposta comunista, che non consiste nella previsione di qualche arresto in più, ma che tende ad opporsi allo sfascio che oggi colpisce l'intervento anticrimine nel suo complesso, dalla prevenzione del delitto alla esecuzione deldella situazione grave e nuova che oggi attraversiamo, senza restare prigionieri di schemi antichi inadeguati per

farvi fronte. coli saranno egualmente presenti; non lo ignoriamo, ma anzi ce ne facciamo carico con la certezza però che tutto questo potrà essere superato con il massimo di vigilanza, ma soprattutto rafforzando ed accelerando quel processo di unità delle forze popolari che solo potrà portare al superamento della drammaticità della situazione che oggi attraversiamo. E non è un caso se i tentativi eversivi sono portati con sempre maggiore intensità al movimento operaio organizzato proprio mentre crescono i processi unitari: si vuole spezzare, cioè, il tessuto di alleanze, impedire il funzionamento dello Stato. Diviene allora necessario

venir fuori dalla subalternità,

individuare una politica nuova

e diversa sull'ordine pubblico, che sappia saldare l'azione delle forze dell'ordine alla consapevolezza ed alla maturità delle masse, che affronti nodi della riforma dello Stato in un grande sforzo di mobilitazione unitaria, perché la difesa dell'ordine democratico non può essere considerata prerogativa di questo o di quello schieramento politico, ma impegno primario di tutte le forze sane del Paese. Per questo il PCI chiama oggi i lavoratori, le masse organizzate, tutti i partiti de mocratici a fornire un contributo diretto, in prima persona, per la realizzazione di una nuova «strategia demo cratica » sull'ordine pubblico. che sappia incidere efficace mente nella lotta alla eversione ed al crimine organizzato, che vada a coprire tutti gli spazi dell'attacco allo Sta to ed alla convivenza civile con una sola, irrinunciabile. pregiudiziale: quella - della scrupolosa salvaguardia delle libertà democratiche del cit tadino, che rappresenta per il PCI il nesso decisivo per la avanzata del nostro Paese sulla strada della democrazia e del socialismo.

Libero Mancuso

Per due piani a via Argine

Confisca: via libera del TAR al Comune

Non è stata accolta una richiesta di sospensione di un ordine di demolizione avanzata dalla proprietaria

Il TAR (tribunale amministrativo regionale) ha respinto la richiesta di sospensione di un ordine di demolizione intimato dal Comune quale primo atto per la confisca di un fabbricato abusivo. La pro-cedura nei confronti del fabbricato della signora Rosa Simonetti, che ha edificato in via Argine senza licenza e in zona dove è vietata ogni costruzione, un rustico di due piani, può quindi proseguire. Lo annuncia un comunicato dell'assessore all'edilizia abitativa pubblica e privata, compagno Antonio Sodano.

Il TAR ha ascoltato in camera di consiglio l'avvocato Salvia per la Simonetti, e l' avvocato Vincenzo Galassiper il comune di Napoli; quindi ha respinto la domanda di sospensiva dell'ordine di demolizione. Quest'ultimo, co-

me prescrive la legge n 10 del 28 gennaio '77 sul regime dei suoli. E' il primo atto della pro-

cedura per l'acquisizione al

patrimonio comunale degli immobili abusivi e delle relative aree. L'assessorato all'edilizia del comune di Napoli ha già iniziato tale procedura nei confronti di dieci fabbricati in via Vela a Barra, e l'iter per l'acquisizione verrà definito in tempi brevi, così come permette una legge che sotto questo aspetto ha comportato profonde e positive innovazioni. Per quanto riguarda il fab bricato della Simonetti, il provvedimento per l'acquisizione (basta un'ordinanza motivata dal sindaco e vistata dal pretore, trascorsi invano i termini perentori per la demolizione da parte del proprietario) è attualmente in corso di elaborazione.

PERMU IAI E I VOSTRI PNEUMATICI **E ACCUMULATORI**

massima valutazione dell'usato anche scoppiati esclusi i bruciati ottimo sconto sui nuovi di tutte le marche montaggio gratuito



Meridional Gomme Auto

NAPOLI·PIAZZA NAZIONALE 82 TEL. 266264·260886

PRIMA DI ACQUISTARE SPOSI! LE VOSTRE BOMBONIERE VISITATE I NEGOZI

LUNA di MIELE

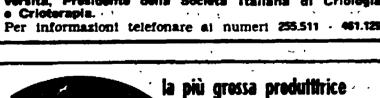
BOMBONIERE - CONFETTI VASTO ASSORTIMENTO - MASSIMI SCONTI Piazza Capuena 18 - Piazza E. De Nicola 70 Tel. 333.250 - 338.648 - NAPOLI

CASA DI CURA VILLA BIANCA

Crioterapia delle emorroidi

TRATTAMENTO RISOLUTIVO INCRUENTO E INDOLORE

Prof. Ferdinando de Leo L. Docente di Patologia e Clinica Chirurgica dell'Università, Presidente della Società Italiana di Criologia



mondiale di apparecchi acustici Un apparecchio acustico PUO' farti sembrare vecchio, non sentire TI FA diventare vecchio SCOPRI la protesi acustica progettata per i rumori del secolo XX al:

IL CENTRO ACUSTICO

Corso Umberto, 23 (UNICA SEDE) tel. 313018 Napoli I lettori presentando questo avviso riceveranno facili-



REPARTO APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO MORBIDE E RIGIDE - CONVENZIONATO CON TUTTE LE CASSE MUTUE Via Domenico Capitelli, 35-36-37 (P.an del Garb) NAPOLI - Tel. 322631/312552 ...

Trecento nuovi posti di la-voro nello stabilimento della Selenia a Giugliano, è la richiesta contenuta nella parte che riguarda gli investimenti' e l'occupazione della piattaforma di gruppo. Trecento nuovi posti di lavoro che non sono una invenzione del momento ma furono già previsti nell'accordo del 1974. Si tratta ora di fare in modo che gli impegni divengano assunzioni effettive perché i giovani ed i disoccupati di Giugliano premono, così come i lavoratori dello stabilimento che hanno interesse alla sviluppo produttivo dell'azienda. Su questi problemi, come del resto sull'intera questione che riguarda le prospettive del gruppo e del settore elettronico, si è discusso ieri mattina al convegno indetto dalla FLM e svoltosi nell'aula del consiglio comunale di Giu-

gliano, La questione posta fin dalle prime battute dalla relazione presentata da Guardascione a nome del coordinamento del consiglio di fabbrica e dagli interventi che sono seguiti è quella degli strumenti necessari, del tipo di mobilitazione e della sua estensione fino a creare rapporti di forza tali da far pendere la bilancia a favore degli investimenti e dell'occupazione. Lo ha sottolineato il segretario provinciale della FLM Eduardo Guarino che, intanto, ha proposto la organizzazione di una gior nata di lotta nella zona della quale dovrebbero farsi protagonisti oltre ai sindacati e alle forze politiche, gli amministratori dei comuni E' chiaro che si punta ad una mobilitazione vasta che va oltre i cancelli della fabbrica e che saldi insieme l'a-zione nella fabbrica con quella dei disoccupati, con i problemi del preavviamento, ri proposti negli interventi del sindaco di Villariccia, Mastrantuono e del vice sinda-

co di Giugliano, Maisto, con la battaglia, infine, che con-ducono quelli che hanno costruito lo stabilimento e che ora sono rimasti senza lavoro. Uno di questi lavoratori, Antonio Cantelli, è venuto al microfono a ricordare que st'altro dramma ed a testimoniare la volontà di lottare con tutti gli altri per l'occupazione. Chiedere trecento nuovi

posti di lavoro alla Selenia, ovviamente non è un fatto aziendale, ma come ha sottolineato Serrantoni della FLM nazionale nelle conclusioni significa imporre scelte diverse alla politica delle partecipazioni statali, programmi diversi per il settore e per gli interventi nel Mezzogiorno. Lo ha ribadito anche Amelio della FLM di Roma che si è soffermato a precisare in quali termini la vertenza Selenia deve diventare patrimonio comune dovunque c'è uno stabilimento del gruppo: al Fusaro come a Giugliano in Campania, a Pomezia nel Lazio. A questo proposito Eugenio Corti del PCI nel suo intervento ha annunciato la prossima convocazione di un attivo regionale del settore elettronico col quale i comunisti intendono verificare le piattaforme e rilanciare l'azione di lotta per lo sviluppo del settore. In realtà, se è vero come è vero, che la battaglia per l'occupazione non può essere separata da una politica di programmazione e di investimenti è evidente anche che la mobilitazione di lotta, nel varcare i limiti aziendali deve individuare precisi strumenti e controparti per andare avanti ed evitare gli scogli sempre presenti delle assunzioni clientelari che già si sono verificate alla Selenia (lo ha ricordato il sindaco di Villariccia) e per dare una svolta rispetto al vecchio sistema delle elargizioni, appunto clientelari, di posti di lavoro comunque

assistenziali a carico del denaro pubblico sviluppando, come ha detto il compagno Corti una battaglia per l' occupazione produttiva. la sola che può aprire prospettive di progresso, di crescita civile e sociale per Napoli e il Mezzogiorno. Nel dibattito sono intervenuti anche il responsabile di zona della Federbraccianti Liccardo che ha rilevato I interesse dei lavoratori della terra a essere protagonisti nella lotta per lo sviluppo e l'occupazione e l'onorevole Sansa della DC il quale ha ritenuto dover far presente, con estrema franchezza, come si è espresso che allo stato non vi sono mezzi finanziari sufficienti per una politica di investi-

LE VISITE DELL'AMBASCIATORE

menti nel Mezzogiorno.

GARDNER Il presidente del consiglio regionale, compagno Mario Gomez D'Ayala, ha ricevuto in visita di cortesia l'ambasciatore degli Stati Uniti di America Richard N. Gardner che era accompagnato dal console generale U.S.A. a Napoli, mr. Ernest Colentonio. Successivamente l'ambasciatore è stato accolto dal presidente della giunta regiona-le Gaspare Russo, Quindi si è recato a palazzo San Giacomo dove in assenza del sindaco Maurisio Valenzi, impegnato fuori Napoli, è stato ricevuto dal vice sindaco Antonio Carpino e dall'asses-

sore Ettore Gentile.

In aumento in Campania

Tbc: emergono dati negativi

ti, vi sono state per la « guar- l za sono state rapidamente su-

ve trovare un medico libero e | si di urgenza il numero del

no 1.600 coloro che si ammalano di tubercolosi (è un dato ufficiale, che non tiene conto di quanti si curano privatamente): il 70% è composto da soggetti fra i 15 e i 25 anni e provengono soprattutto dalle campagne e dalle fabbriche. In aumento anche l'incidenza fra le donne. Sono i più significativi dati di una indagine condotta al « Monaldi » dalla commissione degenti, dal nucleo ACLI e dall'ULT (unione lotalla TBC). Altro elemento preoccupante è l'aumento, sia pure non pesante, del numero dei colpiti da malattie polmonari e di coloro che venseconda volta dalla TBC. Una minuziosa indagine sulle cartelle cliniche dal '64 al '74 ha permesso di constatare che nel 1964 su 2602 ricoverati c'erano 871 « riammessi » e solo 389 risultarono affetti da al-tro tipo di patologia. Dieci anni dopo si registra un aumento: i ricoveri diventano 6.280 e solo 855 pazienti entravano in sanatorio per la prima volta, mentre 2.335 erano i «riammessi» e 3.090 risultavano affetti da altra malattia respiratoria. · Ieri al convegno indetto presso il « Monaldi » è stata espressa la preoccupazione che, con la riforma sanitaria e con l'ottimismo che troppo facilmente si è instaurato fra medici e opinione pubblica a proposito della « scom-

parsa » della TBC, vengano

sul territorio. La richiesta, nel documento delle tre organizzazioni, è che si valuti seriamente, anche in base al dati più recenti, sulla necessità di mantenere un congruo numero di posti letto specialistici per TBC negli ospedali che tradizionalmente hanno curato questa malattia e cioè il « Monaldi » di Napoli e il «Giovanni da Procida » di Salerno. Il rischio che i TBC finascano in ospedali « normali » o peggio in quelli per malattie infettive va assolutamente evitato, così come va valutato in modo approfondito il preoccupante dato relativo alle « riammissioni », cioè alle ricadute sempre più numerose Al convegno sono intervenuti Aldo Maglietta, presidente delle ACLI provinciali, Renzi del coordinamento aclisti degenti, i compagni Armando Del Prete e Sandra Bonanni, consiglieri regionali del PCI, Moscatelli, Costanza, Cocozza, Egizzo per le organizzazioni locali dei ricoverati.

" Nell'aula magna del « Monaldi », si è svolto un ampio dibattito sui temi della riforma sanitaria e sulla necessità che venga mantenuta al « Monaldi » e nel « Giovanni Da Procida » divenuti ospedali regionali, anche una struttura specialistica per la cura della TBC capace di collegarsi con altri presidi ed cancellati quei presidi sani- istituti.

iscriversi neile sezioni territoriali ma anche al fatto che, dall'anno scorso, abbiamo più che raddoppiato, nella fabbrica, la diffusione giornaliera dell'Unità. La nostra

INTERNAZIONALE

Mercoledì l'Unità con 4 pagine di cronaca

Mercoledi prossimo, 29 giugno, l'Unità esce con quattro pagine di cronaca. Infatti, oltre alle due pagine normali, dedicate cioè all'informazione cittadina e regionale, ve ne saranno altre due con inchieste e servizi speciali.

ALFA SUD: IL MOMENTO DELLA SFIDA PRODUTTIVA

TEATRO A NAPOLI CON INTERVENTI DI DOCENTI UNIVERSITARI,

CRITICI, REGISTI LE DONNE E LA PILLOLA

ORGANIZZATE LA DIFFUSIONE

prenotando tempestivamente le copie dell'Unità presso l'ufficio diffusione (Tel. 322.544) oppure presso la sezione stampa e propaganda della federazione PCI.



Via Pietro Testi, - Tel. 610883 • Via Partenopo, - Tel. 416260 • C.so Garibaldi, - Tel. 293663 • Via Diocleziano, - Tel. 63